



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>26</b>	<b>27/01/2021</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006, art 29 octies, comma 3, lett. b) e 29 nonies. Riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali all'impianto con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 214 del 12/05/2010 e successivi.***

***Societa' S.I.CO.M. S.r.l con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, via Nazionale snc, loc. Tuori, per l'attivit  IPPC codice 6.7 dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

CHE la Società S.I.CO.M. S.r.l, con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, via Nazionale snc, loc. Tuori, Legale rappresentante e Gestore dott. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\* nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMIS il \*\*\*OMISSIS, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 214 del 12/05/2010 ai sensi del D.Lgs.152/06 e successive modifiche non sostanziali, autorizzate con Presa d'atto del 09/11/2015 prot. 759966 e Decreto Dirigenziale n. 222 del 26/10/2018, per l'attività IPPC codice 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di consumo solvente superiore a 150 kg all'ora oppure a 200 tonnellate all'anno";

CHE con nota del 21/11/2019 prot. 705324 è stato comunicato l'avvio del procedimento del riesame con valenza di rinnovo ai sensi del comma 5 dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06, assegnando un termine di 90 giorni per la presentazione della documentazione necessaria;

CHE in data 20/02/2020 prot. 113562 e integrazioni del 06/04/2020, prot. 184202 e del 08/06/2020 prot. 266630 la Società S.I.CO.M. S.r.l, ha presentato istanza di Riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali all'impianto, ai sensi degli artt. 29 octies c. 3 e 29 nonies, comma 2, D.Lgs.152/06, al Decreto Dirigenziale 214 del 12/05/2010 e successivi. La modifica non sostanziale consiste nella messa in esercizio di un disoleatore per il trattamento acque di prima pioggia e lo scarico in fogna della condensa dei compressori trattata in impianto di separazione olio;

CHE la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 15/06/2020 prot. 278596 ha comunicato l'avvio del procedimento e successivamente con nota del 22/06/2020 prot. 291972 ha indetto e convocata, per il giorno 27 luglio 2019 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per il Riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 214 del 12/05/2010 alla Società SICOM S.r.l.;

CHE in data 23 giugno 2020 è stato pubblicato sul sito web della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno l'avviso ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06;

CHE al termine di trenta giorni previsti per la consultazione del progetto, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 del D.Lgs. 152/06 non sono pervenute osservazioni;

### PRESO ATTO:

CHE in data 27 luglio 2020 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio al 21/10/2020 a seguito delle richieste di integrazioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno espressa con nota del 23/07/2020 prot. 38012, acquisita in pari data al prot. 348841 di pari data, dell'Università del Sannio espressa con rapporto tecnico-istruttorio n. 26/nonies/SA, acquisito al prot. 342074 del 20/07/2020 e dell'ufficio precedente;

CHE la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, con nota del 05/10/2020 prot. 460850, ha comunicato il rinvio al 09/11/2020 della seduta di conferenza di servizi, giusta richiesta dell'Università del Sannio del 30/09/2020 prot. 453333;

CHE il 09 Novembre 2020, alle ore 12,30 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di servizi, a cui hanno partecipato la Società, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno e il rappresentante dell'Università del Sannio. Durante la seduta il Presidente ha dato lettura della nota dell'Ente Idrico Campano prot. 17298 del 14/09/2020, acquisita al prot. 420264 pari data, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni, del rapporto tecnico-istruttorio Università del Sannio n. 26/DECIES, acquisito al prot. 526437 del 06/11/2020, con il quale si rilascia parere favorevole, della nota del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino prot. 15402 del 06/11/2020, acquisita al prot. 527453 del 09/11/2020 e della nota del Dipartimento ARPAC di Salerno prot. 57918 del 09/11/2020, acquisito al prot. 527225 pari con richiesta di integrazioni.

L'Ufficio precedente esprime parere favorevole subordinando l'emissione del decreto autorizzatorio alla riproposizione della scheda D, della scheda L e del Piano di Monitoraggio e Controllo integrato con la previsione,

ai sensi dell'art. 29-sexies c.6-bis del D.Lgs. 152/06 di un controllo entro 5 anni per le acque sotterranee ed entro 10 anni per il suolo.

Il Presidente acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'Ente Idrico Campano, il parere favorevole dell'Università del Sannio, la nota del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino che attestando la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto non ha espresso motivi ostativi, il parere favorevole dell'Ufficio procedente; acquisita la dichiarazione del delegato del Comando Provinciale Vigili del Fuoco resa nella seduta del 27/07/2020 di conferma dell'attestazione di rinnovo periodico della conformità antincendio con validità fino al 09/10/2022, e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 degli enti assenti (ASL Salerno) che regolarmente invitata non si è espressa definitivamente in merito e acquisiti in sede di conferenza i chiarimenti al parere del Dipartimento ARPAC di Salerno, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione del riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 214 del 15/05/2010 alla Ditta S.I.CO.M. srl - installazione in Sant'Egidio del Monte Albino - Via Nazionale, per l'attività IPPC 6.7.

Il decreto autorizzativo è subordinato alla trasmissione del progetto definitivo inclusivo di tutte le integrazioni richieste dall'ufficio procedente e dall'ARPAC a tutti gli Enti invitati al procedimento;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli altri Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale avvenuta con nota prot. 529945 del 10/11/2020;

CHE in data 02/12/2020 prot. 575758 la Società S.I.CO.M. S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta;

#### VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e ss.mm. e ii, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
- la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio e la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- la L. 241/1990

CONSIDERATO che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 27/01/2021 prot. 43604

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

#### DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 29 octies c. 3 e 29 nonies, comma 2, D.Lgs.152/06, alla Società **S.I.CO.M. S.r.l.**, con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, via Nazionale snc, loc. Tuori, Legale rappresentante e Gestore dott. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\* nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMIS il \*\*\*OMISSIS, il Riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali all'impianto autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 214 del 12/05/2010 ai sensi del D.Lgs.152/06 e successive modifiche non sostanziali, per l'attività IPPC codice 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di consumo solvente superiore a 150 kg all'ora oppure a 200 tonnellate all'anno";
2. di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:  
Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 575758 del 02/12/2020);  
Allegato 2: Applicazioni delle BAT ((prot. 575758 del 02/12/2020);  
Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - Scheda L con prescrizioni (prot. 575758 del 02/12/2020);  
Allegato 4: Scarichi idrici (scheda H) con prescrizioni (prot. 575758 del 02/12/2020);
3. di stabilire che ai sensi dell'art. 29 octies, c.9 del D.Lgs. 152/06, la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame trascorsi dodici anni dal rilascio del presente provvedimento, atteso che la Società è in

possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 RINA EMS-1065/S valida fino al 03/08/2023, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

4. di stabilire che la Società trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, entro trenta giorni dal suo rilascio, l'Audit annuale di mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015, nonché il rinnovo triennale della certificazione entro il predetto termine;
5. di precisare che caso di mancato rinnovo della Certificazione e/o dell'Audit annuale il presente provvedimento avrà una validità di 10 anni;
6. di stabilire ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2024 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2026 per il suolo;
7. di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti prodotti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;
8. di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185, bis del D.Lgs. 152/2006;
9. di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
10. di stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;
11. di stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, salvo diverse disposizioni in merito, come segue:
  - entro il 30 gennaio dell'anno in cui sono programmati i controlli da parte dell'ARPAC, dandone immediata comunicazione alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
12. di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
  - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
  - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
  - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
13. di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.  
Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
14. di vincolare l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati progettuali e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
15. di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli

obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

- 16.** di stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;
- 17.** di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 18.** che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 19.** di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società S.I.CO.M. S.r.l -, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, all'Ente Idrico Campano, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 20.** di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 21.** di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta